

In base al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, forniamo in modo chiaro e sintetico una serie di informazioni attinenti alla nostra organizzazione e, in particolare, al modo in cui i suoi dati personali potrebbero essere trattati in relazione al **Dlgs n. 24/2023 in materia di Whistleblowing**.

La **normativa in materia di whistleblowing** è quella che consente ad ogni portatore di interesse (dipendente, collaboratore, tirocinante, socio etc.) **di segnalare in modo riservato e protetto la realizzazione di eventuali illeciti** di cui sia venuto a conoscenza ovvero quando si ha il fondato sospetto che si siano potuti realizzare nell'ambito dell'organizzazione e dello svolgimento dei servizi della cooperativa.

L'istituto del **Whistleblowing** disciplina la protezione delle persone che **segnalano violazioni** di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Per «**informazioni sulle violazioni**» si intendono quelle informazioni, compresi i fondati sospetti, riguardanti violazioni commesse o che, sulla base di elementi concreti, potrebbero essere commesse nell'organizzazione con cui la persona segnalante o colui che sporge denuncia all'autorità giudiziaria o contabile intrattiene un rapporto giuridico, nonché gli elementi riguardanti condotte volte ad occultare tali violazioni.

Per «**segnalazione**» si intende la comunicazione scritta od orale di informazioni sulle violazioni. Per «**segnalazione interna**» si intende la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione interna (cfr. Sotto). Per «**segnalazione esterna**» si intende la comunicazione, scritta od orale, delle informazioni sulle violazioni, presentata tramite il canale di segnalazione esterna predisposto dall'ANAC ove ciò sia reso possibile dalla normativa.

Le segnalazioni sono effettuate in **forma scritta**, anche con modalità informatiche, **oppure in forma orale**. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. La gestione degli incombenti che permettono l'attuazione dell'istituto del Whistleblowing impone, perciò, il trattamento, sebbene riservato e protetto, di una possibile serie di dati personali del segnalatore, ovvero dei soggetti coinvolti dalla fattispecie segnalata.

A tale proposito si fornisce quindi una apposita **informativa su tale possibile trattamento di dati personali** unitamente ad alcune spiegazioni sintetiche sull'istituto introdotto dal citato Dlgs n. 24/2023 per come

meglio illustrato nella documentazione diffusa ed esposta in bacheca presso i luoghi di lavoro accessibili nonché presso il sito web aziendale a cui pertanto si fa rinvio.

<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO</p>	<p>Cooperativa Sociale Silvabella Onlus, CF/PI 01711760189 (rappresentata dal Dr. Carlo Bonanno) con sede in Piazza Martiri della Libertà, 8 – 27036 Mortara (PV) mail: silvabella@libero.it - Telefono: 0384 99298 – Fax 0384 296519</p>
<p>RESPONSABILE PROTEZIONE DATI E GESTORE DEL CANALE DI SEGNALAZIONE DI EVENTUALI ILLECITI</p>	<p>Avv. Lorenzo Tamos - mail: lorenzo.tamos@avvocatinteam.com - tel. 02- 70006392</p>
<p>BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p>	<p>I dati sono trattati in base ad un obbligo di legge previsto dal Dlgs n. 24/2023.</p>
<p>FINALITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>Il trattamento a cui sono destinati i dati personali è finalizzato a dare attuazione agli adempimenti previsti in materia di Whistleblowing di cui al Dlgs n. 24/2023.</p>
<p>DESTINATARI E POTENZIALI CATEGORIE DI DESTINATARI</p>	<p>I dati conferiti e ricevuti in relazione alla segnalazione non prevedono categorie di destinatari poiché gli stessi dati, salvo casi del tutto eccezionali previsti per legge, sono trattati esclusivamente dal soggetto preposto dalla Cooperativa a gestire il canale di segnalazione.</p> <p>Tuttavia, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele di cui al presente capo non sono garantite e alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare.</p> <p>In tale seconda ipotesi i dati personali verranno trattati direttamente dalla cooperativa a fini giuslavoristici, contrattuali e giudiziari, nonché trasmessi alle autorità competenti per la tutela dei diritti ed interessi della stessa, ad avvocati, commercialisti, notai, ovvero organismi di vigilanza.</p> <p>Si avvisa che, in base all'art. 20 del Dlgs n. 24/2023, non è punibile l'ente o la persona soggetto all'applicazione dell'articolo 3 del Decreto (ossia il soggetto tenuto ad applicarlo: la Cooperativa) che riveli o diffonda informazioni sulle violazioni coperte dall'obbligo di segreto, diverso da quello di cui all'art. 1, co. 3, o relative alla tutela del diritto d'autore o alla protezione dei dati personali ovvero riveli o diffonda informazioni sulle violazioni che offendono la reputazione della persona coinvolta o denunciata, quando, al momento della rivelazione o diffusione, vi fossero fondati motivi per ritenere che la rivelazione o diffusione delle informazioni fosse necessaria per svelare la violazione e la</p>

	<p>segnalazione, la divulgazione pubblica o la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile è stata effettuata ai sensi dell'art. 16 del Decreto ("condizioni per la persona segnalante").</p>
<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI</p>	<p>In base all'art. 14 del Dlgs n. 24/2023, le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione da cui possono emergere dati personali sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza.</p>
<p>DIRITTI DELL'INTERESSATO E CONSENSO AI FINI DISCIPLINARI</p>	<p>L'interessato ha, in particolare, il diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di chiedere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; - di sapere che, qualora il trattamento sia basato sul consenso dell'interessato, questi ha il diritto di revocarlo in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso già prestato; - di proporre reclamo a un'autorità di controllo (www.garanteprivacy.it); <p style="text-align: center;">o0o</p> <ul style="list-style-type: none"> - si avvisa che, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs n. 24/2023, commi 5 e 6, nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. È dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, nella ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, nonché nelle procedure di segnalazione interna ed esterna di cui al presente capo quando la rivelazione della identità della persona segnalante e delle informazioni di cui (ottenuto il consenso della stessa) è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta. <p style="text-align: center;">o0o</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si informano gli interessati che, per il caso di previste limitazione dei loro diritti, ovvero di posticipazione o esclusione degli stessi al fine di tutelare la riservatezza delle persone segnalanti o coinvolte dalle segnalazioni, i detti diritti possono essere esercitati per il tramite del Garante nazionale (GPDP) al quale è possibile rivolgersi.
<p>RIFERIMENTI UTILI PER OTTENERE MAGGIORI INFORMAZIONE CIRCA I VOSTRI DIRITTI E LE MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL WHISTLEBLOWING</p>	<p>La Cooperativa ha pubblicato sul proprio sito (https://www.grupposilvabella.it/), nonché esposto all'ingresso delle proprie strutture operative e della sede amministrativa centrale, una informativa maggiormente dettagliata nella quale si trova una spiegazione più estesa di tutti i diritti degli interessati al trattamento (di cui agli artt. da 12 a 22 del Reg. UE 679/2016) e sia, per il caso di trattamenti di dati provenienti da autorità competenti o istituzioni (ex art. 14 del Reg. UE 679/2016) la fonte da cui hanno origine i dati personali nonché ulteriori notizie circa l'eventualità che i dati provengano da fonti accessibili al pubblico o che siano destinati a comunicazioni verso soggetti terzi.</p>

